

Laboratorio di Archeologia

Michelangelo Cagianò de Azevedo



Dipartimento di Storia,
Archeologia e Storia dell'Arte



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



SOMMARIO

Presentazione	5
Un po' di storia	6
Campi di intervento	7
Didattica	8
Indagini archeologiche	9
Missioni internazionali	10
Gruppi di lavoro	11
Interventi di valorizzazione e mostre	12
Conferenze e convegni	14
Pubblicazioni	15
Applicazioni informatiche	17
Viaggi di studio	18

Presentazione

Il **Laboratorio di Archeologia** intende proporsi non solo come uno spazio fisico, ma come strumento organizzato di didattica e di ricerca scientifica, come luogo di formazione



e qualificazione professionale, aperto alle collaborazioni con altri Enti che operano nel settore dei Beni culturali.

Esso dispone di un ambiente attrezzato per lo svolgimento di lezioni frontali e di uno spazio operativo adattabile alle varie esigenze di trattamento, documentazione e analisi del materiale oggetto di studio.

A ciò si affianca un ampio magazzino dove è conservato il materiale archeologico relativo ai progetti in corso, sulla base di accordi con la Soprintendenza

Archeologia della Lombardia per il loro deposito temporaneo.

Le varie fasi di approccio ai reperti di scavo, da quelle immediatamente successive al ritrovamento a quelle di approfondimento e studio, trovano in questo spazio un ambiente adeguato, dotato delle principali strumentazioni meccaniche, ottiche e informatiche, con immediate ricadute sul percorso formativo nell'ambito delle discipline archeologiche e rendono possibile un approccio pratico, in grado di favorire l'acquisizione di competenze tecnico-scientifiche utili sul piano professionale.

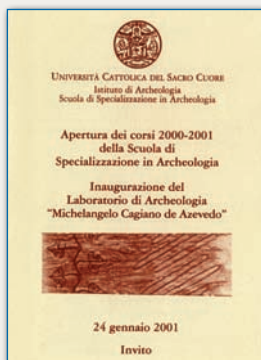
Lo scambio di informazioni e la possibilità di lavorare insieme, in stretto contatto, anche su tematiche differenziate, rappresenta, infatti, un'occasione importante per affinare le capacità critiche e favorire la trasmissione di conoscenze.

Il Laboratorio svolge un ruolo di supporto logistico e operativo alle attività sul campo, ai gruppi di ricerca e ai singoli studiosi nell'ambito dei progetti della sezione di Archeologia del Dipartimento di Storia, Archeologia e Storia dell'arte, collaborando all'organizzazione di attività che mirano a promuovere e divulgare i risultati scientifici ottenuti attraverso pubblicazioni e altre forme di comunicazione.

Corsi, seminari, attività di formazione pratica, gruppi di ricerca si affiancano alla preparazione di convegni, esposizioni di materiale archeologico o numismatico e valorizzazione di aree oggetto di indagine che, sempre in un rapporto di collaborazione con gli Enti preposti, coinvolgono studenti, docenti, tecnici e professionisti di vari settori.



Un po' di storia



Il **Laboratorio di Archeologia**, inaugurato il 24 gennaio del 2001, è dedicato al prof. Michelangelo Cagiano de Azevedo ed è diventato uno strumento importante dell'attività didattica e di ricerca della sezione di Archeologia del Dipartimento di Storia, Archeologia e Storia dell'Arte e della Scuola di Specializzazione in Beni archeologici dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

In seguito alle importanti campagne di scavo svoltesi sotto la direzione scientifica dell'Istituto di Archeologia nell'area dell'Ateneo tra il 1986 e il 2004 si è reso necessario disporre di un luogo idoneo per l'immagazzinamento dei materiali

archeologici, l'archiviazione dei dati, la catalogazione e lo studio dell'ingente mole di reperti.

Tale necessità ha rappresentato per le Autorità Accademiche l'occasione decisiva per l'istituzione del Laboratorio.



Michelangelo Cagiano de Azevedo

Docente di "Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana" presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Cattolica" dal 1949 e dal 1961 anche di "Archeologia Cristiana". In seguito, coinvolto in prima persona nel dibattito sulla esigenza di istituire anche in Italia l'insegnamento di Archeologia Medievale, si adoperò perché la disciplina ampliasse i suoi orizzonti cronologici e tematici e assumesse il titolo di "Archeologia e topografia medievale". Fu così il primo docente a impartire questa disciplina in Italia nell'aa. 1967/68. È scomparso prematuramente il 3 novembre del 1981.



Campi di intervento

Il Laboratorio svolge attività di ricerca, di formazione e di promozione nel settore archeologico e dei Beni culturali e più precisamente:

- svolge attività finalizzate alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio archeologico messo a sua disposizione;
- opera l'immagazzinamento dei materiali archeologici posti in deposito, l'archiviazione dei dati, la catalogazione e lo studio dei reperti, l'inventario e la custodia degli strumenti bibliografici ivi conservati;
- è il luogo in cui gli iscritti alla laurea triennale (profili archeologici), alla laurea magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte, alla Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici e al curriculum del dottorato di ricerca in "Studi umanistici: tradizione e contemporaneità" legato al profilo archeologico possono sviluppare un approccio pratico e un contatto diretto con le procedure di analisi ed elaborazione dei dati di scavo;
- è strumento per la costruzione di un rapporto organico con l'esterno, nelle forme e nei modi che le varie linee di ricerca rendono più opportuni, valutate dal Comitato di gestione.



Il Laboratorio offre spazi e strumenti per lo svolgimento di:

- parte delle lezioni dei corsi dell'indirizzo archeologico della Laurea Triennale e della Laurea Magistrale della Facoltà di Lettere e Filosofia, della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici e del Dottorato di Ricerca in "Studi umanistici: tradizione e contemporaneità", legati al curriculum archeologico;
- seminari, gruppi di studio, tirocini e stage curricolari, convegni, mostre, viaggi di studio;
- consulenza per progettare, realizzare, monitorare e valutare interventi e metodologie di lavoro;
- consulenza e assistenza per la documentazione archeologica, lo studio dei materiali, il rilievo dei monumenti;
- organizzazione di gruppi di lavoro in rapporto a progetti di ricerca; attività di supporto a ricerche individuali;
- attività sul campo collegate a progetti di indagine archeologica;
- partecipazione e collaborazione alle pubblicazioni concernenti la diffusione dei risultati e la promozione del patrimonio archeologico e della sua fruibilità.

Didattica

In particolare si segnala lo svolgimento dei corsi, seminari o esercitazioni che, attivati annualmente o ad anni alterni, prevedono l'utilizzo di strumentazione o materiali archeologici disponibili presso il Laboratorio:

- Archeologia classica (con laboratorio per l'elaborato scritto)
- Archeologia medievale (con laboratorio per l'elaborato scritto)
- Archeologia e storia dell'architettura greca e romana (con Laboratorio di catalogazione dei manufatti)
- Archeologia degli insediamenti e dei luoghi di culto (con Laboratorio di catalogazione dei manufatti)
- Metodologia della ricerca archeologica
- Numismatica e Numismatica medievale
- Topografia antica
- Ecologia e Archeologia
- Archeometria
- Laboratorio di Disegno archeologico e di rilievo dei monumenti
- Laboratorio di Fotografia archeologica
- Laboratorio di Informatica applicata all'archeologia

Si segnala anche lo svolgimento dei seguenti corsi:

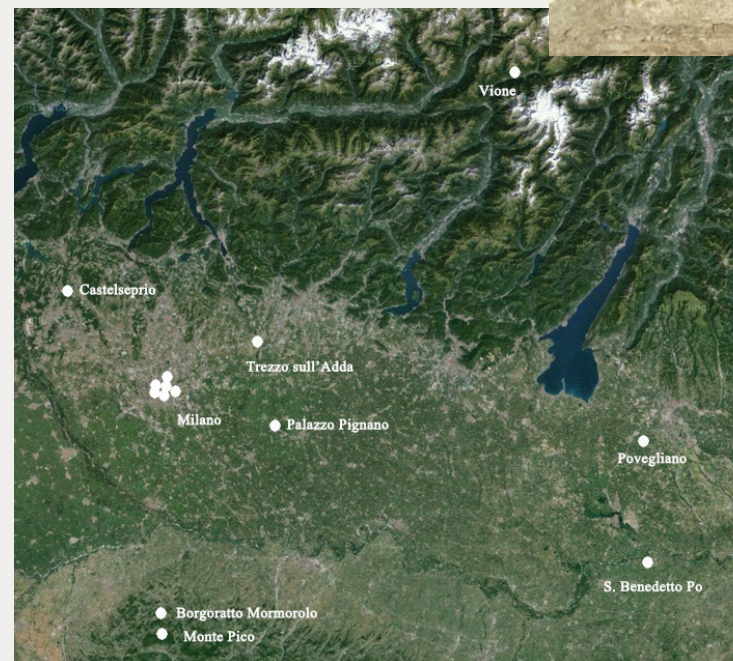
- **Archeologia e computer: progettazione di strumenti informatici per l'architettura antica** Progetto FSE nr 19840 (2002)
- **Computer e archeologia: immagini digitali e database** (2002)
- **Conoscenza e valorizzazione di manufatti ceramici provenienti da scavo archeologico" e relative attività di stage** (2003)
- **Archeologia dell'Architettura: rilievo, analisi e restituzioni grafiche e virtuali di monumenti antichi** Progetto FSE nr 162738 (2003/2004)



Aperti da sempre a occasioni divulgative d'incontro con studenti di scuola primaria e secondaria, di primo e soprattutto secondo livello, o a incontri di orientamento universitario, il Laboratorio accoglie lo svolgimento di attività pratiche previste per i corsi della Laurea triennale e magistrale e della Scuola di Specializzazione. Tale attività, della durata minima di 75 ore, prevede il riconoscimento di 3 crediti formativi validi nel percorso curriculare prescelto e ha interessato negli ultimi anni 4 anni circa 60 studenti.

Indagini archeologiche

- Milano, Università Cattolica (1986-2004)
- Milano, Piazza Duomo (1996-2008)
- Milano, teatro romano (2005)
- Milano, mausoleo imperiale (2013)
- Milano, chiesa dei Santi Filippo e Giacomo (Nosedo) (2013)
- Milano, chiesa di S. Apollinare (Baggio) (2015)
- Trezzo sull'Adda (MI): località Sallianense (2006-2010)
- Borgoratto Mormorolo (PV): pieve di Mormorola (2006)
- Castelseprio (VA): insediamento (dal 2016)
- S. Benedetto Po (MN): monastero (2000)
- Monte Pico (PV): insediamento (dal 2011)
- Vione (BS): insediamento (dal 2011)
- Civate Camuno (BS): insediamento (dal 2014)
- Palazzo Pignano (CR): villa tardoantica (dal 2016)
- Povegliano (VR): insediamento (2012)



Missioni internazionali

Attività sul campo e gruppo di ricerca:

- Malta, santuario di Tas Silg (dal 1995)
- Malta, villa di St. Pawl Milqi (2000-2004)
- Turchia, Hierapolis (dal 1989)
- Eritrea, Adulis (dal 2014)



Gruppi di lavoro

In rapporto ai progetti di ricerca in corso nell'ambito degli Insegnamenti afferenti alla sezione di Archeologia del Dipartimento di Storia, Archeologia e Storia dell'arte sono stati attivati o sono ancora in corso gruppi di lavoro relativi a:

- Scavi e materiali dai cortili dell'Università Cattolica (MI)
- Monete dagli scavi dell'Università Cattolica
- Monete dalla collezione dell'Università Cattolica
- Teatro romano (MI)
- Duomo/Complesso Episcopale (MI)
- S. Lorenzo (MI)
- S. Eustorgio (MI)
- S. Ambrogio (MI)
- S. Filippo e Giacomo a Noceto (MI)
- Trezzo sull'Adda (MI)
- Vimercate (MI)
- S. Desiderio a Assago (MI)
- Vione (BS)
- Teatro romano (BS)
- Pontelambro (LC)
- Borgoratto Mormorolo (PV)
- Monte Pico (PV)
- S. Benedetto Po (MN)
- Povegliano Veronese (VR)



A livello individuale frequentano e utilizzano il Laboratorio (nelle sue strumentazioni, archivi/documentazioni, competenze) tutti quegli studiosi (dai tesisti ai docenti, a collaboratori esterni) che, per le loro ricerche, necessitano di realizzare, acquisire o trattare documentazione grafica e fotografica o devono essere seguiti nella consultazione degli archivi di scavo e settore, o nel trattamento dei reperti.

Interventi di valorizzazione e mostre

Alle attività di indagine sul campo e studio dei risultati e dei reperti si affianca talora la possibilità di seguire direttamente, in collaborazione con gli enti preposti o di volta in volta interessati alcuni aspetti della valorizzazione dei contesti indagati e della loro pubblica fruizione.



In collaborazione con la Soprintendenza Archeologia della Lombardia il 26 gennaio 2015, è stata inaugurata in aula Bontadini l'esposizione di un'ampia scelta di reperti archeologici provenienti dalle indagini effettuate nei cortili dell'ateneo tra il 1986 e il 2004, intitolata **L'abitato, la necropoli, il monastero**, come la pubblicazione omonima in cui vengono presentati in sintesi i dati dello scavo.



L'esposizione è il frutto di un lungo lavoro di ricerca finalizzato alla classificazione, alla documentazione e allo studio dei reperti cui hanno partecipato, nel corso di diversi anni, non solo docenti e ricercatori, ma anche studenti e specializzandi dei corsi archeologici, attivamente coinvolti anche nelle fasi di preparazione e allestimento.

Grazie alla collaborazione con la Camera di Commercio Industria Artigiano e Agricoltura di Milano e la Soprintendenza Archeologia della Lombardia è stata inaugurata nel 2007 l'area archeologica del **"Museo sensibile del teatro romano"**. Attraverso un percorso multisensoriale realizzato sui resti del teatro vengono illustrate le origini, funzioni, vicende e trasformazioni del monumento dall'età romana fino ai nostri giorni.

La collaborazione è continuata tra il 2008 e il 2014 con la gestione dell'area, le visite didattiche e l'organizzazione di eventi (giornate a tema, concorsi per le scuole, conferenze), che hanno permesso a molti milanesi di scoprire una realtà inattesa.



In stretta collaborazione con la Soprintendenza Archeologia della Lombardia, la Regione Lombardia e la Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano nel dicembre 2010 è stato inaugurato il nuovo percorso archeologico sotto il sagrato del Duomo.

L'iniziativa ha comportato - accanto a lavori di rilevamento e piccoli saggi in aree di adeguamento funzionale - il completo rifacimento dell'apparato esplicativo; unitamente è stata totalmente riallestita l'area dell'Antiquarium, approntando un nuovo percorso espositivo per i materiali archeologici rinvenuti nell'area e testi di alta divulgazione.

■ **Giochi da tavolo dall'Antichità al Medioevo** (Milano, Antiquarium Alda Levi, 2015).

■ **Guida alle testimonianze archeologiche e pannelli espositivi per l'area archeologica di S. Eustorgio** (Milano, S. Eustorgio, 2014).

■ **Non c'è in tutto il mondo una chiesa così meravigliosa. Tracce dell'antico splendore della basilica di S. Lorenzo Maggiore** (Milano, Antiquarium Alda Levi, 2014).

■ **L'eredità salvata. Istituzioni, collezioni, materiali a Milano tra numismatica ed archeologia** (Milano Antiquarium Alda Levi 2013).

■ **Quest'oro rotondo non è che l'immagine del globo più rotondo** (H. Melville). Il fascino dell'oro nella monetazione antica. Mostra online a cura di C. Perassi (gennaio 2008, ora in rete) (<http://monetaoro.unicatt.it/>).



■ **Hierapolis di Frigia (Turchia): città di Apollo, città di san Filippo. Le attività dell'Istituto di Archeologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano nell'ambito della Missione Archeologica Italiana a Hierapolis** (Mostra fotografica, Milano, Università Cattolica, 2006) (Como, Museo Giovo, 2006).

■ **Ex nummis cognoscere. La collezione numismatica dell'Università Cattolica. Le monete repubblicane** (Mostra fotografica, Milano Università Cattolica, 2004).

■ **387 d.C. Ambrogio e Agostino. Le sorgenti dell'Europa** (Milano, Museo Diocesano Chiostrì di S. Eustorgio, 2003-2004).



Conferenze e convegni

Importanti momenti di dialogo e confronto sono costituiti dall'organizzazione di conferenze e convegni che spesso costituiscono i momenti di presentazioni e sintesi del lavoro dei vari gruppi e diventano prodromi di nuove pubblicazioni

- Non esiste in tutto il mondo una chiesa più bella". Conoscere, valorizzare e divulgare il patrimonio di S. Lorenzo Maggiore a Milano (Milano 12 dicembre 2015).
- Archeologia a Nocetum: Il sepolcreto nella chiesa dei SS. Filippo e Giacomo (Milano 6 giugno 2014).
- Archeologia classica tra Italia e Mediterraneo in ricordo di Maria Pia Rossignani (Milano 27 gennaio 2014).
- Nuove prospettive professionali nel campo dei beni culturali (Workshop, Milano, 24 ottobre 2013).
- Nuove indagini nel teatro romano di Brescia; Il borgo fortificato medievale di Monte Pico; Archeologia di montagna a Vione; Longobardi a Povegliano Veronese (Milano 23 gennaio 2012).
- Antonio Frova: archeologo e maestro (Milano 25 maggio 2009).
- Piazza Duomo prima del Duomo. Contributo alla conoscenza del complesso episcopale milanese (Milano 11-12 dicembre 2009).
- L'archeologia nell'area del monastero santambrosiano. Un aggiornamento sugli scavi nei cortili dell'Università Cattolica (Milano, 5 maggio 2008).
- Del fonder campane. Dall'Archeologia alla produzione. Quadri regionali per l'Italia settentrionale (Milano, Università Cattolica, 23-25 febbraio 2006).



Pubblicazioni

Il Laboratorio collabora alla realizzazione ed elaborazione della documentazione grafica e fotografica utile ad accompagnare la pubblicazione dei risultati delle ricerche, svolgendo un compito di pre-redazione editoriale.





Si segnalano i vari contributi confluiti in:

- Storia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Le Istituzioni, Volume V, I patrimoni dell'Università Cattolica (a cura di M. Bocci, L. Ornaghi, Milano 2013).

Risultano in preparazione:

- Piazza Duomo prima del Duomo (Atti del convegno Milano 2009, a cura di S. Lusuardi Siena).
- The sanctuary of Tas Silg in Malta: from Neolithic Place to Heathen Sanctuary, to Christian Church. Old and New Excavations of the Italian Archaeological Mission (1963-2011) (a cura di M.P. Rossignani, A. Cazzella, G. Semeraro).
- Archeologia Classica e Postclassica tra Italia e Mediterraneo. Scritti in ricordo di M.P. Rossignani (a cura di S. Lusuardi Siena, M. Sannazaro, C. Perassi, F. Sacchi).



Applicazioni informatiche

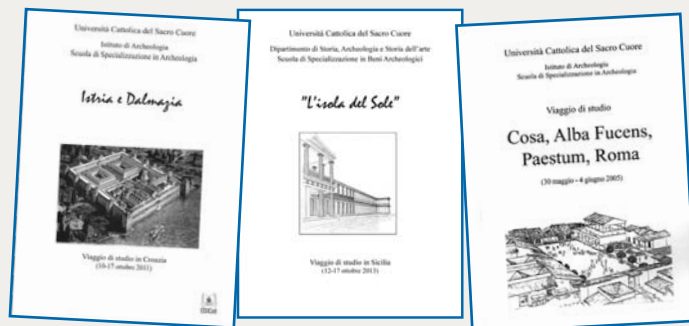
Accanto a produzioni più tradizionali, competenze e collaborazioni professionali attivate all'occasione, stimolano il continuo aggiornamento tecnologico e la possibilità di approcci multimediali.



Viaggi di studio

Per rendere più efficace la didattica è tradizione organizzare annualmente un viaggio legato ai temi trattati durante i corsi. L'occasione prevede l'organizzazione di una giornata di studi, la redazione di un dossier che accompagna le visite e l'assegnazione di temi svolti ed esposti in loco da docenti, studenti e collaboratori.

- 2015 - **Salonico e Macedonia**
- 2014 - **Campania e Lazio**
- 2013 - **Sicilia**
- 2012 - **Brescia, Verona, Aquileia, Grado, Cividale**
- 2011 - **Istria e Dalmazia**
- 2010 - **Giordania**
- 2009 - **Siria**
- 2008 - **Turchia occidentale**
- 2007 - **Berlino**
- 2006 - **Tunisia**
- 2005 - **Paestum, Roma**
- 2005 - **Coira, Mustair, Val Venosta**
- 2004 - **Turchia (Frigia e Ionia)**
- 2004 - **San Vincenzo al Volturno**
- 2003 - **Istanbul**
- 2002 - **Delo, Atene**
- 2000 - **Malta**
- 1999 - **Roma, Tivoli**
- 1998 - **Provenza**
- 1997 - **Pompei, Ercolano**



Contatti

Laboratorio di Archeologia Michelangelo Cagiano de Azevedo

Università Cattolica del Sacro Cuore

Edificio Monumentale, scala C

Largo A. Gemelli, 1 - 2123 Milano

Tel. 02 7234 3879

E-mail: lab.archeologia@unicatt.it

Sito web:

dipartimenti.unicatt.it/starart-laboratorio-m-cagiano-de-azevedo-presentazione

www.unicatt.it